



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3429 del 27/05/2021**

**Prot. n° 2021/132758 del 02/04/2021**

**Ditta Proponente:** ASD CENTRO ITALIA CORSE

**Oggetto:** Ampliamento Kartodromo Cavalletto d'Ocre

**Comune di Intervento:** Ocre

**Tipo procedimento:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** arch. Lucio Ciriolo (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime**

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila** ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti  
dott.ssa Serena Ciabò



*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ASD Centro Italia Corse relativamente al progetto “Ampliamento Kartodromo Cavalletto d’Ocre” acquisita agli atti con prot. n. 132758 del 2 aprile 2021;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

### **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE ALL’ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

Considerato il cimitero prossimo all’impianto, si ritiene debbano essere previsti sistemi di contenimento delle emissioni acustiche, da sottoporre alla preventiva approvazione del Distretto Arta dell’Aquila.

*Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

<i>ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<i>dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>arch. Lucio Ciriolo (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Paolo Torlontano (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott.ssa Luciana di Croce (delegata)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>

*La Segretaria Verbalizzante*

*ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)*

---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*Stefano Roussou*





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 del D.Lgs. 152/06)**

**Progetto**

**ASD Centro Italia Corse**

**AMPLIAMENTO KARTODROMO CAVALLETTO D'OCRE**

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	AMPLIAMENTO KARTODROMO CAVALLETTO D'OCRE
<b>Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente</b>	Ampliamento dell'impianto sportivo adibito a kartodromo per attività di nolo-kart e attività amatoriale e realizzazione di manufatto adibito a magazzino e servizi igienici.
<b>Azienda Proponente:</b>	ASD Centro Italia Corse

**Localizzazione del progetto**

Comune:	Ocre
Provincia:	AQ
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	Cavalletto d'Ocre
Numero foglio catastale:	2
Particella catastale:	610, 611, 617, 618, 619, 620, 621, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 973, 1496, 1541, 1663

**Contenuti istruttoria**

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati nello Sportello Regionale Ambientale a firma dell'Ing. Federico Pace, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di L'Aquila con matr. n. 2839.

**Referenti della Direzione**

Titolare Istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio Dott.ssa Serena Ciabò





## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Barbarossa Pio
e-mail	<a href="mailto:pistadicavalletto@gmail.com">pistadicavalletto@gmail.com</a>
PEC	centroitaliacorse@pec.it

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Pace Federico
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Provincia dell'Aquila, matr. 2839
Telefono	3493737839
e-mail	frcpace@gmail.com
PEC	federico.pace@ingpec.eu

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0127385/20 del 30/04/2020
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0143633/20 del 15/05/2020

### 4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Atti di sospensione	Giudizio CCR-VIA n. 3249 del 06/10/2020
Atti di riattivazione	Prot. n. 132758/21 del 02/04/2021

### 5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
	Relazione integrativa V.A. kartodromo ok.pdf

### 6. Osservazioni

--



## Premessa

Oggetto dell'intervento è l'ampliamento dell'impianto sportivo adibito a kartodromo per attività di nolo-kart e attività amatoriale e realizzazione di manufatto adibito a magazzino e servizi igienici. Il suddetto impianto è stato realizzato a seguito delle seguenti autorizzazioni rilasciate del Comune di Ocre: concessione edilizia n. 257 del 27/08/1982; concessione edilizia n. 550 del 21/06/1993; condono edilizio 259/2019 del 19/01/2019 in riferimento alla pratica n. 3381 del 09/12/2004.

Il progetto, ad oggi mai sottoposto a valutazione ambientale, è ricompreso tra le opere di competenza delle Regioni, di cui al punto 8, lettera b) dell'Allegato IV, alla Parte II, "piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore" e alla lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)".

Per quanto detto, la ditta ha presentato istanza di assoggettabilità a VIA con nota prot. 0127385/20 del 30/04/2020.

La proposta è stata esaminata dal CCR VIA nella seduta del 06/10/2020, rimettendo il Giudizio n. 3249 "di rinvio per le seguenti motivazioni:

1. È necessario riformulare la valutazione previsionale di impatto acustico in coerenza alle indicazioni di cui alla DGR 770/p del 14/11/2011. In particolare la relazione dovrà indicare e prendere in considerazione il numero massimo di veicoli che possono circolare contemporaneamente, la loro potenza sonora massima e gli altri parametri che possono influire sulla rumorosità. Si ricorda inoltre che per il tecnico competente in acustica è obbligatoria l'iscrizione all'ENTECA, pertanto è necessario darne evidenza.
2. La valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria deve essere formulata in modo quantitativo.
3. È necessario chiarire se il proponente intenda effettuare un monitoraggio periodico delle acque sotterranee e delle acque meteoriche raccolte nella vasca, prima del loro utilizzo.
4. Preso atto che la ASD Centro Italiano Corse intende effettuare il trattamento delle acque meteoriche a mezzo di degrassatori, mentre data la natura dei possibili inquinanti il trattamento dovrebbe essere effettuato a mezzo di disoleatori, si chiede al proponente di chiarire tale aspetto.
5. È necessario verificare e chiarire se le acque di prima pioggia, che vengono sottoposte a trattamento con degrassatore (disoleatore) sono soggette ad autorizzazione regionale allo scarico ai sensi di quanto previsto dalle linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue approvate con DGR n. 1045 del 28/12/2018.
6. Nella relazione tecnica (elaborato 01) si riporta "per quanto riguarda le opere di urbanizzazione si dichiara che sono presenti sia gli apprestamenti necessari per l'allaccio alla rete idrica che quelli necessari alla connessione al collettore fognario comunale [...], da informazioni assunte dal gestore del Servizio Idrico Integrato, GSA SPA, attualmente la zona non è servita da fognatura di acque nere, si richiede pertanto di voler fornire delucidazioni in merito.
7. Fornire una descrizione più dettagliata del "trattamento individuale" che verrà utilizzato per il trattamento dei reflui civili. A tal proposito si ricorda che lo scarico fuori fognatura, soggetto ad autorizzazione regionale di cui l'impresa si dovrà dotare, è ammesso solo ove la fognatura non sia raggiungibile o se la stessa sia collocata a più di 200 metri da confine della proprietà.
8. La vasca di raccolta delle acque meteoriche che si intende installare è sufficiente alla raccolta delle sole acque di prima pioggia, si chiede di descrivere il destino delle acque eccedenti la prima pioggia.

Con nota prot. n. 132758/21 del 02/04/2021, la ditta ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste, delle quali di seguito si riporta una sintesi.

## SEZIONE II SINTESI DELLE INTEGRAZIONI TRASMESSE

1. È necessario riformulare la valutazione previsionale di impatto acustico in coerenza alle indicazioni di cui alla DGR 770/p del 14/11/2011. In particolare la relazione dovrà indicare e prendere in considerazione il numero massimo di veicoli che possono circolare contemporaneamente, la loro potenza sonora massima e gli altri parametri che possono influire sulla rumorosità. Si ricorda inoltre



**che per il tecnico competente in acustica è obbligatoria l'iscrizione all'ENTECA, pertanto è necessario darne evidenza.**

La Ditta ha trasmesso una nuova relazione acustica eseguita da Monticelli Domenico tecnico competente del rumore con iscrizione Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica n.1181.

Il Tecnico considera afferma che nel kartodromo attuale possono girare un massimo di 5 kart, nel nuovo progetto si vorrebbe aumentare il numero dei kart in pista fino a 10. Nello studio è stato valutato l'eventuale incremento di rumore in base al numero di macchine in pista.

Il tecnico ha calcolato in primo luogo la somma delle fonti di rumore considerando che possono circolare n°5 veicoli nello stesso momento afferenti a tre diverse tipologie:

Gruppo n°	Descrizione macchina	N° veicoli in pista	dB*(A)	ΣLAeq dB*(A)
<b>Somma delle fonti di rumore</b>				
1	Go-Kart da 100 cc 2 tempi	5	96	103
2	Go-Kart da 125 cc 2 tempi	5	95	102
3	Go-Kart da 125 cc 4 tempi	5	86	93

\*Dati misurati sul posto, ad una distanza di un metro dal kart su banco, dalla ditta ASTRA



**Legenda:**

- P1 pista allo stato attuale lato Sud
- P2 pista allo stato attuale lato Est
- P3 pista allo stato attuale lato Nord
- P4 Pista allo stato attuale lato Ovest
- P5 lato più a Nord della pista dopo ampliamento (attualmente il parcheggio)
- Rec1 recettore sensibile vicino alla pista (casa di civile abitazione)
- Rec2 recettore sensibile vicino alla pista (chiesa di San Pietro chiusa per inagibilità dal terremoto)
- Rec3 recettore sensibile vicino alla pista (casa di civile abitazione)

La rumorosità presso i recettori sensibili nei diversi punti cardinali della pista in funzione della distanza è stato calcolato prendendo a riferimento il valore più elevato, a 103 dB. Per il calcolo della rumorosità acustica nella situazione progettuale attuale, si rimanda alla relazione tecnica.

Passando alla configurazione con 10 go-kart, viene effettuato il calcolo della somma delle fonti di rumore previste. La rumorosità acustica viene calcolato in campo libero non tiene conto dell'attenuazione e dovuta ai muri esterni, alle finestre o altri ostacoli.

Gruppo n°	Descrizione macchina	N°veicoli in pista	dB*(A)	ΣLAeq dB(A)
<b>Somma delle fonti di rumore</b>				
1	Go-Kart da 100 cc 2 tempi	10	96	<b>106</b>
2	Go-Kart da 125 cc 2 tempi	10	95	<b>105</b>
3	Go-Kart da 125 cc 4 tempi	10	86	<b>96</b>

\*Dati misurati sul posto, ad una distanza di un metro dal kart su banco, dalla ditta ASTRA

Postazione rilievo n°	Distanza recettore da postazione in (m)	Postazione di riferimento n°	Leq <sub>irr</sub> - 20 log (r/r <sub>ir</sub> ) (dB(A))	Leq (dB(A)) <sup>1</sup>	Limite applicabile (dB(A))
Rec 1	181	P1	106,0 - 20 log (181/1) = 60,8	<b>61,0</b>	70,0
Rec 2	170		106,0 - 20 log (170/1) = 61,4	<b>61,5</b>	70,0
Rec 3	368		106,0 - 20 log (368/1) = 54,7	<b>54,5</b>	70,0
Rec 1	240	P2	106,0 - 20 log (240/1) = 58,4	<b>58,5</b>	70,0
Rec 2	146		106,0 - 20 log (146/1) = 62,7	<b>62,5</b>	70,0
Rec 3	301		106,0 - 20 log (301/1) = 56,4	<b>56,5</b>	70,0
Rec 1	273	P3	106,0 - 20 log (273/1) = 57,3	<b>57,5</b>	70,0
Rec 2	171		106,0 - 20 log (171/1) = 61,3	<b>61,5</b>	70,0
Rec 3	304		106,0 - 20 log (304/1) = 56,3	<b>56,5</b>	70,0
Rec 1	233	P4	106,0 - 20 log (233/1) = 58,7	<b>58,5</b>	70,0
Rec 2	238		106,0 - 20 log (238/1) = 58,5	<b>58,5</b>	70,0
Rec 3	317		106,0 - 20 log (317/1) = 56,0	<b>56,0</b>	70,0
Rec 1	335	P5	106,0 - 20 log (335/1) = 55,5	<b>55,5</b>	70,0
Rec 2	110		106,0 - 20 log (110/1) = 65,2	<b>65,0</b>	70,0
Rec 3	220		106,0 - 20 log (220/1) = 59,2	<b>59,0</b>	70,0

<sup>1</sup>Valori arrotondati per 0,5 dB(A)

Il tecnico procede poi al calcolo della media geometrica della rumorosità ai recettori sensibili dai dati di Leq (dB(A)) ottenuti in precedenza e confronta i dati tra la situazione attuale e di progetto.

Postazione n°	Leq dB(A)	Leq dB(A)	Differenza db(A) <sup>1</sup>
	KARTODROMO ALLO STATO ATTUALE CON 5 KART	NUOVO PROGETTO KARTODROMO CON 10 KART	
Rec 1	56,0	58,0	<b>2,0</b>
Rec 2	58,0	62,0	<b>4,0</b>
Rec 3	53,0	56,5	<b>3,5</b>

<sup>1</sup>Valori arrotondati per 0,5 dB(A)

Per il livello di rumore residuo (LR)) si fa riferimento ai valori misurati sul posto dalla ditta Astra al fine di redigere la relazione:



Numero	Postazione	Fonti di rumore	Condizioni operative	L <sub>Aeq</sub> dB(A)	Incertezza di misura dB(A)	K dB(A)	LC <sub>eq</sub> dB(A)	Limite applicabile dB(A)
R1	Lato sud Recettore sensibile 42° 18,02' 84" N 13° 27' 10,24" E	Nessuna fonte di rumore, kartodromo fermo.	traffico assente	39,2	±1,0	Assenti	39,0	70,0
R2	Lato Est Recettore sensibile Chiesa San Pietro (chiusa per inagibilità dal sisma) 42° 18' 11,36" N 13° 27' 17,57" E	Nessuna fonte di rumore, kartodromo fermo.	traffico assente	41,1	±1,0	Assenti	41,0	70,0
R3	Lato nord Recettore sensibile 42° 18' 20,32" N 13° 27' 17,57" E	Nessuna fonte di rumore, kartodromo fermo.	traffico assente	40,6	±1,0	Assenti	40,5	70,0

**Legenda**

LC<sub>eq</sub>: Livello di esposizione corretto; misura arrotondata a 0,5 dB(A) (Allegato B al D.P.C.M. 01/03/1991, punto 3)

L<sub>Aeq</sub>: Livello ambientale equivalente

K= Somma dei fattori correttivi:

- K<sub>i</sub>= Fattore correttivo presenza di componenti impulsivi
- K<sub>t</sub>= Fattore correttivo presenza di componenti tonali

Incertezza di misura: incertezza estesa espressa con fattore di copertura pari a 2 per un livello di confidenza del 95%; non rientra nel calcolo del livello di esposizione.

$$LC_{eq} = LA_{eq} + K_i + K_t$$

\*Valori arrotondati per 0,5 dB(A)

Il livello equivalente totale presunto a seguito dell'inizio attività produttiva può essere calcolato sommando il Livello di Rumore Residuo (LR), ai Livelli equivalenti calcolati (LA) considerando i 10 go-kart e la contemporaneità di funzionamento:

PERIODO DIURNO					
Postazione rilievo n°	LR (dB(A))	Leq (dB(A))	LA <sub>eq,TOT</sub> = 10 log <sub>10</sub> (10 <sup>LR/10</sup> + 10 <sup>Leq/10</sup> ) (dB(A))	LA <sub>eq,TOT</sub> (dB(A)) <sup>1</sup>	Limite applicabile (dB(A))
R1	39,0	58,0	10 log <sub>10</sub> (10 <sup>39,0/10</sup> + 10 <sup>58,0/10</sup> ) = 58,0	58,0	70,0
R2	41,0	62,0	10 log <sub>10</sub> (10 <sup>41,0/10</sup> + 10 <sup>62,0/10</sup> ) = 62,0	62,0	70,0
R3	40,5	56,5	10 log <sub>10</sub> (10 <sup>41,5/10</sup> + 10 <sup>56,5/10</sup> ) = 56,6	56,5	70,0

<sup>1</sup>Valori arrotondati per 0,5 dB(A)

Poiché il Comune di Ocre non ha adottato un Piano di Classificazione acustica del territorio ma ha un piano regolatore generale, si applicano i limiti della tabella del D.C.P.M. del 1 marzo 1991 per tutto il territorio nazionale, pertanto il limite applicabile è di 70 dBA periodo di riferimento diurno e, da quanto riportato in tabella, risulta rispettato. Il tecnico specifica inoltre che ai sensi del decreto del presidente della Repubblica del 03/04/2001 n° 304, ed a norma dell'art. 11 della legge 26 novembre 1995, n° 447 agli autodromi, alle piste motoristiche di prova e per attività sportive, non si applica il dispositivo dell'art. 4 del Decreto del Consiglio dei Ministri 14/11/1997, recante valori limiti differenziali di immissione.

## 2. La valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria deve essere formulata in modo quantitativo.

In riferimento alle linee guida pubblicate dall'ANPA il tecnico riconduce l'attività al "macrosettore 8" che contempla il trasporto ferroviario, la navigazione interna, i mezzi militari, il traffico marittimo, quello aereo e le sorgenti mobili a combustione interna non su strada, come ad esempio mezzi agricoli, forestali (segue).



apparecchi di potatura, ecc.), quelli legati alle attività di giardinaggio (falciatrici, ecc.) ed i mezzi industriali (ruspe, caterpillar, ecc.).

L'indicatore consigliato per le attività di questo macrosettore è il consumo di combustibile.

Convenzionalmente la composizione dei gas di scarico di un motore a benzina in perfetta efficienza rispetta le seguenti percentuali:

- Anidride carbonica CO<sub>2</sub> 14%
- Ossido di carbonio CO 1%
- Idrocarburi incombusti HC 0,03% (300 PPM)
- Ossigeno O<sub>2</sub> 1%
- Ossidi di azoto NO<sub>x</sub> 1%
- Azoto N 73%
- Vapore acqueo H<sub>2</sub>O 10%

Considerando che per ogni litro di benzina si producono in media 2380 g di anidride carbonica si può calcolare la composizione dei gas di scarico per litro di benzina consumato

- CO<sub>2</sub> = 2380 g
- CO = 170 g
- HC = 5.1 g
- O<sub>2</sub> = 170 g
- NO<sub>x</sub> = 170 g
- N = 12410 g
- H<sub>2</sub>O = 1700 g

Inoltre data la presenza nella benzina di zolfo nella quantità media di 5,5 mg/kg, il tecnico calcola un'emissione di SO<sub>2</sub> di 0.0867 mg per ogni litro di benzina consumato. Al fine di stimare la quantità di emissioni in atmosfera nella relazione si tiene in considerazione il consumo medio orario in relazione al tipo di attività prevalente a cui è destinato il kartodromo. Nel caso specifico l'attività prevalente del impianto è il noleggio la cui attività si svolge esclusivamente durante il fine settimana (sabato e domenica) nel periodo di attività stagionale che si avvia nel mese di aprile e si chiude nel mese di ottobre con concentrazione di utenza nei mesi di luglio e agosto stimando le missioni dei veicoli in base alla presenza media oraria e al consumo riportato sulla scheda tecnica allegata di 1,4 litri/h secondo la seguente tabella:

<b>Sabato</b>	<b>veicoli/ora</b>	<b>litri</b>	<b>CO<sub>2</sub> (kg)</b>	<b>CO (kg)</b>	<b>HC (g)</b>	<b>O<sub>2</sub> (kg)</b>	<b>Nox (kg)</b>	<b>N (kg)</b>	<b>H<sub>2</sub>O (kg)</b>	<b>SO<sub>2</sub> (mg)</b>
10.00 - 11.00	0.5	0.7	1.66	0.11	3.58	0.11	0.11	8.65	1.1	0.061
11.00 - 12.00	1	1.4	3.33	0.22	7.16	0.22	0.22	17.3	2.2	0.123
12.00 - 13.00	1	1.4	3.33	0.22	7.16	0.22	0.22	17.3	2.2	0.123
13.00 - 15.00	chiusura									
15.00 - 16.00	2	2.8	6.66	0.44	14.3	0.44	0.44	34.6	4.4	0.246
16.00 - 17.00	4	5.6	13.32	0.88	28.6	0.88	0.88	69.2	8.8	0.492
17.00 - 18.00	4	5.6	13.32	0.88	28.6	0.88	0.88	69.2	8.8	0.492
18.00 - 19.00	6	8.4	19.98	1.32	42.9	1.32	1.32	103.8	13.2	0.738
19.00 - 20.00	4	5.6	13.32	0.88	28.6	0.88	0.88	69.2	8.8	0.492
<b>Domenica</b>	<b>veicoli/ora</b>	<b>litri</b>	<b>CO<sub>2</sub> (kg)</b>	<b>CO (kg)</b>	<b>HC (g)</b>	<b>O<sub>2</sub> (kg)</b>	<b>Nox (kg)</b>	<b>N (kg)</b>	<b>H<sub>2</sub>O (kg)</b>	<b>SO<sub>2</sub> (mg)</b>
10.00 - 11.00	0.5	0.7	1.66	0.11	3.58	0.11	0.11	8.65	1.1	0.061
11.00 - 12.00	2	2.8	6.66	0.44	14.3	0.44	0.44	34.6	4.4	0.246
12.00 - 13.00	1	1.4	3.33	0.22	7.16	0.22	0.22	17.3	2.2	0.123
13.00 - 15.00	chiusura									
15.00 - 16.00	2	2.8	6.66	0.44	14.3	0.44	0.44	34.6	4.4	0.246
16.00 - 17.00	4	5.6	13.32	0.88	28.6	0.88	0.88	69.2	8.8	0.492
17.00 - 18.00	6	8.4	19.98	1.32	42.9	1.32	1.32	103.8	13.2	0.738
18.00 - 19.00	6	8.4	19.98	1.32	42.9	1.32	1.32	103.8	13.2	0.738
19.00 - 20.00	4	5.6	13.32	0.88	28.6	0.88	0.88	69.2	8.8	0.492



In considerazione dell'utilizzo dell'impianto e delle fonti di emissione della viabilità situata in prossimità dell'impianto, il tecnico conclude che l'ampliamento del tracciato non genera un impatto significativo sulla qualità dell'aria.

**3. È necessario chiarire se il proponente intenda effettuare un monitoraggio periodico delle acque sotterranee e delle acque meteoriche raccolte nella vasca, prima del loro utilizzo.**

Il tecnico dichiara che l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia sarà previsto di pozzetto di campionamento delle acque in uscita dal disoleatore per un monitoraggio semestrale, prima dell'apertura dell'impianto nel mese di aprile e alla chiusura dell'impianto nel mese di settembre, delle acque che saranno immesse nelle vasche di raccolta per scopi irrigui e compilazione di apposito registro con i risultati di un laboratorio autorizzato mentre non è previsto il monitoraggio delle acque sotterranee.

**4. Preso atto che la ASD Centro Italiano Corse intende effettuare il trattamento delle acque meteoriche a mezzo di degrassatori, mentre data la natura dei possibili inquinanti il trattamento dovrebbe essere effettuato a mezzo di disoleatori, si chiede al proponente di chiarire tale aspetto.**

La Ditta dichiara che verrà installato un disoleatore, anziché degrassatore, con una portata di funzionamento non inferiore a 27,2 l/sec.

**5. È necessario verificare e chiarire se le acque di prima pioggia, che vengono sottoposte a trattamento con degrassatore (disoleatore) sono soggette ad autorizzazione regionale allo scarico ai sensi di quanto previsto dalle linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue approvate con DGR n. 1045 del 28/12/2018.**

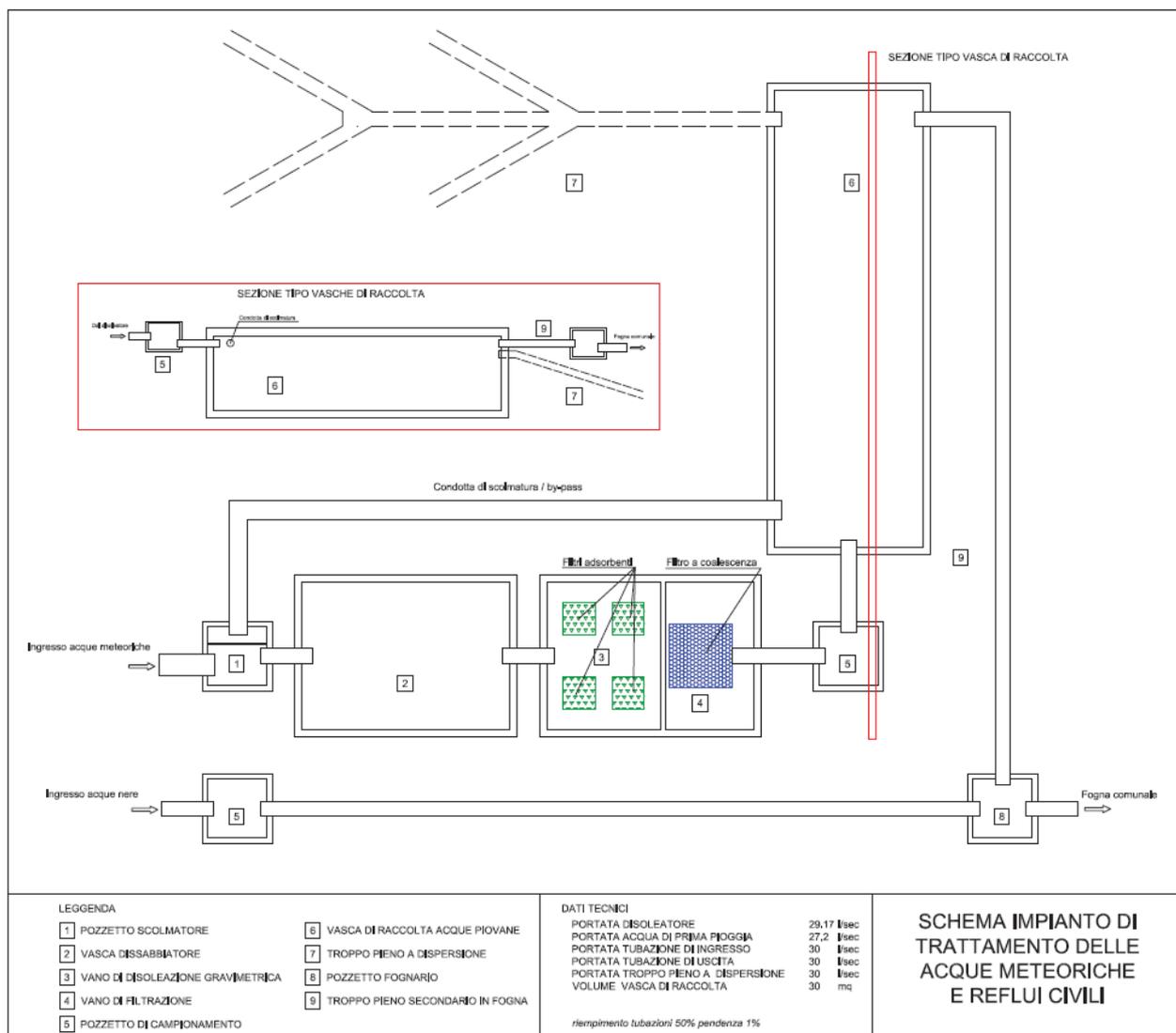
Il tecnico dichiara che secondo quanto previsto dall'art 108 comma 1 del D.lgs 152/2006 "*Le disposizioni relative agli scarichi di sostanze pericolose si applicano agli stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla parte terza*" (punto 12, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti) l'attività non utilizza idrocarburi persistenti (i motori sono alimentati a benzina) e secondo all'art. 10 del D.G.R. n. 1045 del 28/12/2018 è soggetta alla comunicazione dello scarico delle acque meteoriche di prima pioggia ricadenti nella categoria A.2

**6. Nella relazione tecnica (elaborato 01) si riporta "*per quanto riguarda le opere di urbanizzazione si dichiara che sono presenti sia gli apprestamenti necessari per l'allaccio alla rete idrica che quelli necessari alla connessione al collettore fognario comunale [...]*", da informazioni assunte dal gestore del Servizio Idrico Integrato, GSA SPA, attualmente la zona non è servita da fognatura di acque nere, si richiede pertanto di voler fornire delucidazioni in merito.**

Per quanto riguarda la rete fognaria il tecnico allega il progetto della linea fognaria privata realizzata a cura della Ditta proponente.

**7. Fornire una descrizione più dettagliata del "*trattamento individuale*" che verrà utilizzato per il trattamento dei reflui civili. A tal proposito si ricorda che lo scarico fuori fognatura, soggetto ad autorizzazione regionale di cui l'impresa si dovrà dotare, è ammesso solo ove la fognatura non sia raggiungibile o se la stessa sia collocata a più di 200 metri da confine della proprietà.**

Comprovata la presenza della fogna, la Ditta dichiara che non sono previsti scarichi di reflui civili a dispersione nel terreno.



**8. La vasca di raccolta delle acque meteoriche che si intende installare è sufficiente alla raccolta delle sole acque di prima pioggia, si chiede di descrivere il destino delle acque eccedenti la prima pioggia.**

In riferimento alla richiesta di chiarimento di destino delle acque eccedenti di prima pioggia, come da schema funzionale dell'impianto di smaltimento delle acque piovane, avviene in due fasi:

- i. accumulo in una o due vasche di raccolta della capacità totale di circa 30 mc;
- ii. smaltimento a dispersione in trincea del quantitativo in eccesso mediante tubature disperdenti o con pozzetto disperdente idoneamente dimensionati a cui vengono convogliate le acque del troppopieno e il convogliamento di un troppopieno di emergenza collegato alla rete fognaria a tubazione mista.

**Referenti della Direzione**

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti



Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Serena Ciabò

